COMUNE DI CANTELLO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021-2023

Sommario

PREMESSA 4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 5
SEZIONE STRATEGICA (SeS) 7
SeS - Analisi delle condizioni esterne 8
1. Valutazione della situazione socio economica del territorio 8
Popolazione 8
Territorio 9
Strutture operative 10
Economia insediata 11
2. Parametri economici 12
SeS – Analisi delle condizioni interne 14
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 14
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate 14
2. Indirizzi generali di natura strategica 16
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche 16
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici 16
c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio 18
d. La gestione del patrimonio 20
e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 20
f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato 21
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa 21
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane 22
3. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica 23
4. Gli obiettivi strategici 24
Missioni 24
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 24
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 25
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 26
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 27
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 27
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. 28
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 29
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. 32
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. 32
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 33
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. 35
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. 35
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. 36
SEZIONE OPERATIVA (SoS) 38
SoS – Introduzione 38
SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione 39
Analisi delle risorse 47

Analisi della spesa 52
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 53
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 54
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 54
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 55
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 56
MISSIONE 07 – TURISMO. 57
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. 58
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 58
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. 59
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. 60
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 61
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. 61
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. 63
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE 63
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. 64
SoS - Riepilogo Parte seconda 64
Risorse umane disponibili 64
Piano delle opere pubbliche 66
Piano delle alienazioni 68
Programma biennale di forniture e servizi 2018/2019. 70

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.
Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.
In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con

riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.
La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:
Parte 1*:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2021-2023.
Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2*:* contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:
- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
- il programma biennale di forniture e servizi

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (Legge di Stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI CANTELLO.

Popolazione legale al censimento	n.	4566
Popolazione residente al 31/12/2019		4731
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2016)		4747
di cui:		
maschi		2301
femmine		2430
Nuclei familiari		2012
Comunità/convivenze		4
Popolazione all'1/1/2019	n.	4716
Nati nell'anno		35
Deceduti nell'anno		-78
Saldo naturale		-43
Iscritti in anagrafe		245
Cancellati nell'anno		-187
Saldo migratorio		58
Popolazione al 31/12/2019		4731
n. In età prescolare - scuola obbligo (0/14 anni)		629
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		696
In età adulta (30/65 anni)		2357
In età senile (66 anni e oltre)		1049
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
	2015	0,72
	2016	0,83
	2017	0,86
	2018	0,70
	2019	0,74

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
	2015	1,46
	2016	1,30
	2017	1,37
	2018	1,65
	2019	1,65

Territorio

Superficie totale in ha					9,16
STRADE					
* Statali				Km.	0,00
* Regionali				Km.	0,00
* Provinciali				Km.	3,50
* Comunali				Km.	30,00
* Autostrade				Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore approvato	Si	☒	No	☐	C.C. N. 17 DEL 2/07/2013
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☒	No	☐	C.C. 17/2013
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	☐	No	☒	
* Artigianali	Si	☐	No	☒	
* Commerciali	Si	☐	No	☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L. vo 267/2000)	Si	☒	No	☐	

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 4350,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2020		Programmazione pluriennale 2021	2022	2023
Asili nido privato	n. 1	posti n.	28	28	28	28
Scuole materne	n. 3	posti n.	206	206	206	206
Scuole elementari	n. 1	posti n.	265	265	265	265
Scuole medie	n. 1	posti n.	160	160	160	160
Strutture per anziani private	n. 1	posti n.	104	104	104	104
Farmacia comunali		n.		n.	n.	n.
Rete fognaria in Km. bianca nera mista			2 3 14	2 3 14	2 3 14	2 3 14
Esistenza depuratore		Si x No		Si x No	Si x No	Si x No
Rete acquedotto in km.		0		0	0	0
Attuazione servizio idrico integrato		Si X No		Si X No	Si X No	Si x No
Aree verdi, parchi e giardini		n. 4 hq. 3,00		n.4 hq. 3,00	n. 4 hq. 3,00	n. 4 hq. 3,00
Punti luce illuminazione pubb. n.		860		1009	1009	1009
Rete gas in km.		21,18		21,18	21,18	21,18
Raccolta rifiuti in quintali		31.400		31.400	31.400	31.400
Raccolta differenziata		Si X No		Si X No	Si X No	Si x No
Mezzi operativi n.		4		4	4	4
Veicoli n.		4		4	4	4
Centro elaborazione dati		Si X No		Si X No	Si X No	Si x No
Personal computer n.		16		16	16	16
Altro						

Economia insediata

Il tessuto economico di Cantello si caratterizza per la presenza di numerose piccole e medie imprese artigianali e commerciali.

Le imprese svolgono l'attività in svariati campi, sia produttivi che di servizi, mentre le attività commerciali riguardano principalmente il settore alimentare, l'abbigliamento e generi diversi.

Molti sono gli esercizi pubblici attivi nella somministrazione di alimenti e bevande.

Ristoranti, trattorie, pizzerie e bar risultano ben distribuiti sul territorio, garantendo una diffusa fruibilità da parte della clientela locale e di passaggio. Sono altresì presenti strutture alberghiere con apprezzata ricettività.

Molto dinamica si è rivelata negli ultimi anni la piazza di Gaggiolo, che ha fatto anche registrare diverse nuove iniziative, puntando sull'opportunità di intercettare il traffico transfrontaliero, cui si è aggiunto da gennaio 2018 il flusso legato alla fruizione della nuova stazione.

Dall'altro canto, invece, la frazione di Ligurno ha presentato negli anni una complessiva riduzione dell'offerta di esercizi commerciali. Negli ultimi tempi, però, c'è stata una piccola riqualificazione di esercizi commerciali purtroppo interrotta dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il comparto agricolo risulta abbastanza sviluppato e dinamico, distinguendosi in modo particolare per la tradizionale coltivazione dell'asparago, che ha registrato un deciso impulso negli ultimi anni.

Dal 2005 si è costituita l'"Associazione per la produzione dell'asparago di Cantello", con l'obiettivo di valorizzare ulteriormente la produzione e la diffusione sul mercato del nostro prodotto tipico.

Dopo un iter particolarmente lungo l'asparago di Cantello, che già era stato fregiato del marchio De.Co. (Denominazione Comunale), ha ottenuto il riconoscimento dell'I.G.P. "**Indicazione Geografica Protetta"**, il prestigioso marchio di origine che viene attribuito dall'Unione Europea a prodotti agricoli e alimentari che si distinguono per la loro tipicità.

Sul territorio comunale è operativo un solo sportello bancario (BPER Banca). Le attività di Tesoreria Comunale dal 1° gennaio 2021 sono svolte da Poste Italiane nello sportello di via Roma.

La frazione Gaggiolo è stata interessata negli ultimi anni dagli imponenti lavori per la realizzazione del tratto di ferrovia Arcisate-Stabio e della relativa stazione, entrata in servizio completamente. L'importante opera ha certamente avuto un profondo impatto sul territorio: la sua importanza strategica rappresenta un interessante fattore per il tessuto economico e commerciale dell'intero Comune di Cantello, sia dal punto di vista della mobilità sia per le opportunità di sviluppo dell'indotto. La recente implementazione del collegamento diretto con l'aeroporto internazionale di Malpensa arricchisce ulteriormente queste prospettive.

2. Parametri economici

Si riporta di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	**Modalità di calcolo**
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza

Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Distribuzione gas metano	Appalto	2I RETE GAS SPA
2	Pubblicità e pubbliche affissioni	Concessione	ICA LA SPEZIA
3	Refezione scolastica	Appalto	DUSSMANN SRL
4	Gestione rifiuti urbani	Appalto	ACS-AGAM AMBIENTE SRL
5	Trasporto scolastico	Appalto	MORANDI
6	Servizio idrico integrato	In house	ALFA SRL

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2020	Programmazione pluriennale		
		2021	2022	2023
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	3	3	3
Concessioni	n. 1	1	1	1
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2019	Note
1	ACSM-AGAM SPA P. IVA 01978800132	Società quotata in Borsa Con delibera n. 25 del 31/05/2017 la Provincia di Varese ed ATO riconoscono il diritto di ACSM AGAM SPA (EX ASPEM spa) a proseguire nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino	0,00113	197.343.794	Dal 1/07/2018

		alla naturale scadenza prevista dal contratto in essere con scadenza 31/12/2026.			
2	ALFA SRL	GESTORE UNICO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,4189	40.000	

	SOCIETA' TUTELA BACINO FIUME OLONA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			Confluita in ALFA SRL dal 2020

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2017	Risultati di bilancio 2018	Risultati di bilancio 2019
ACSM-AGAM SPA	www.acsm-agam.it	0,00113	ACQUEDOTTO/IGIENE URBANA		5.458.756	15.356.926
ALFA SRL (costituita nel 2015)	www.alfasii.it	0,41	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1.247.732	6.532.056	11.146.627

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Come in questi ultimi anni, sarà posta una particolare attenzione alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, nella consapevolezza che la conservazione e la valorizzazione dell'esistente rappresentano un investimento fondamentale per il nostro Comune.
Accanto a questa indispensabile linea d'azione, gli investimenti verranno selezionati sulla base delle valutazioni sulla priorità d'intervento e sui ritorni positivi in termini di fruibilità da parte dei cittadini.

Una specifica sensibilità sarà posta al settore degli impianti sportivi comunali. Infatti, le strutture esistenti saranno interessate da importanti interventi di miglioramento e di ampliamento, mentre – dopo la recente acquisizione dell'area dedicata – saranno compiuti tutti gli atti finalizzati alla costruzione della nuova palestra comunale, intervento fondamentale per diffondere e sviluppare una qualificata attività sportiva da parte dei nostri giovani.
Sono in corso i lavori di completamento dell'edificio C del complesso della biblioteca in via Monastero, dedicato a alloggio per il custode ed eventuale punto ristoro.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

NUOVA IMU" introdotta dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019.

Con la Legge di Bilancio 2020 dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova IMU che accorpa la precedente TASI semplificando la gestione dei tributi locali.

L'Amministrazione comunale per garantire un'entrata pari a quella del 2019 ha deciso di adeguare le aliquote IMU 2020 sommando le aliquote IMU e TASI in vigore nel 2019.

Con deliberazione consiliare n. 15 del 16/06/2020 il Consiglio Comunale ha approvato le aliquote IMU 2020, portando a 10,6 per mille l'aliquota ordinaria, alle abitazioni in uso gratuito a genitori o figli si applica il 9,4 per mille e alle aree edificabili l'8,8 per mille.

In considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19, per l'anno 2020, lo Stato ha introdotto diverse agevolazioni per determinate categorie maggiormente colpite.

Sono esenti i terreni agricoli e fabbricati rurali ad uso strumentale.

Resta confermata l'esenzione per le abitazioni principali non di lusso (categorie catastali dalla A2 alla A7, si paga invece se l'abitazione principale è di categoria catastale A1, A8 o A9 (abitazioni di lusso, ville, castelli) con aliquota del 4 per mille e detrazione di euro 200,00.

Per il 2021 verranno confermate le medesime aliquote e condizioni.

TARI

Si tratta della tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La tassa deve coprire integralmente il costo del servizio. Per quanto riguarda le modalità di riscossione delle somme si precisa che il servizio è riscosso direttamente mediante modello F24, mentre la riscossione coattiva è affidata alla ditta ICA SRL di La Spezia.
Nell'anno 2020 a giugno è stato emesso l'acconto TARI e a novembre il saldo con le tariffe approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 30/10/2020 a seguito della approvazione del Piano Finanziario con il metodo ARERA.
In sede di conguaglio è stata applicata anche la RIDUZIONE COVID per le attività non domestiche che hanno sospeso l'attività a causa dell'emergenza sanitaria, approvata con deliberazione n. 29 dal Consiglio Comunale in data 29/09/2020.
Stante il perdurare della situazione di crisi conseguente alla emergenza epidemiologica da COVID-2019 con deliberazione n. 75 del 9/11/2020 la Giunta Comunale ha deciso di reinviare la scadenza del saldo TARI al 31/01/2021.

Per il 2021 verranno applicate le tariffe con il METODO ARERA, come da legge in vigore.

Addizionale comunale all'IRPEF

Per l'esercizio 2021 e per l'intero triennio 2021-2023 viene confermata la previsione dell'aliquota dello 0,35%.

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni

Il servizio, a seguito di espletamento di gara, è stato affidato alla società ICA s.r.l. di La Spezia per il periodo aprile 2016 - marzo 2021. Si sta provvedendo ad affidamento diretto per il periodo 1/4/2021-31/03/2026 ai sensi del D.L. 76/200 e Legge di conversione 120 dell'11/09/2020, art. 1.

SERVIZI PUBBLICI

Le principali risorse in rapporto alle tariffe sono le seguenti:

ILLUMINAZIONE VOTIVA
Le entrate indicate per l'intero triennio ammontano a euro 16.000 su base annua.

TRASPORTI SCOLASTICI E PROGETTO PEDIBUS
Il servizio scuolabus è rivolto agli iscritti delle scuole di Cantello (scuole dell'infanzia, compresa la paritaria, primaria solo per gli alunni residenti a Gaggiolo e secondaria di primo grado), ed è gestito in appalto da una ditta di trasporti.
Il progetto "Pedibus", attivato in via sperimentale a partire dall'a.s. 2015/2016, ha riscontrato un grosso successo, riscuotendo ampio consenso da parte delle famiglie e dei bambini. Il servizio può contare su un cospicuo numero di volontari, perfettamente coordinato al proprio interno, che riesce a coprire le 4 linee attivate, il tutto a costo zero, e sarà certamente proseguito, rappresentando un ottimo esempio di educazione civica e motoria per i nostri giovani scolari.

REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio di refezione scolastica è rivolto a tutti gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Cantello ed è gestita in appalto a ditta specializzata. Il servizio è reso per cinque giorni settimanali, (per la scuola secondaria: solo gli alunni iscritti al doposcuola). Il costo del servizio è sostenuto dalle famiglie degli alunni frequentanti, le quali hanno la possibilità di riduzione dei costi del servizio sulla base del valore ISEE di riferimento.

SERVIZIO POST E DOPO SCUOLA

Il servizio è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Cantello ed è gestito in appalto a cooperativa sociale presso i locali messi a disposizione dal Comune. I costi dei due servizi sono quelli applicati dal soggetto a cui sono stati affidati.

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Il servizio è fornito grazie alla collaborazione con AUSER Cantello, che quotidianamente si occupa della consegna dei pasti al domicilio degli utenti utilizzando un'auto di proprietà comunale. Il servizio è rivolto a persone anziane e disabili, con tariffa commisurata all'ISEE.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio viene usufruito da anziani e da utenti disabili. Le tariffe sono commisurate all'ISEE.

PROVENTI DISTRIBUZIONE GAS

Il servizio è gestito dalla società 2I RETE GAS SPA per il periodo dal 01/02/2010 al 31/01/2022.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

Il comune possiede un immobile composto da due appartamenti attualmente assegnati in locazione a famiglie bisognose; il canone è commisurato alla valutazione di mercato e alla effettiva situazione reddituale.

Inoltre il comune percepisce canoni per concessioni cimiteriali e tumulazioni, concessione in uso di immobili adibiti a locali per riunioni, asili nido, mensa scuola materna, campo calcio e campi tennis.

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2021	Cassa 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	911.371,93	1.005.694,56	848.365,00	848.515,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	88.775,00	101.506,45	115.950,00	115.950,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	245.550,00	319.976,99	222.100,00	222.100,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	107.170,00	120.732,07	107.170,00	107.170,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.500,00	18.056,52	17.500,00	17.500,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22.050,00	35.136,55	17.050,00	17.050,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	562.950,00	639.575,34	562.950,00	562.950,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	340.595,00	574.346,18	322.795,00	350.800,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	16.750,00	24.544,62	16.500,00	16.500,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	425.390,00	477.972,87	356.330,00	356.330,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	103.700,00	13.515,00	126.595,00	131.340,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	149.955,00	149.955,00	137.075,00	128.175,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	542.000,00	571.851,80	542.000,00	542.000,00
	Totale generale spese	**3.733.756,93**	**4.252.863,95**	**3.592.380,00**	**3.616.380,00**

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

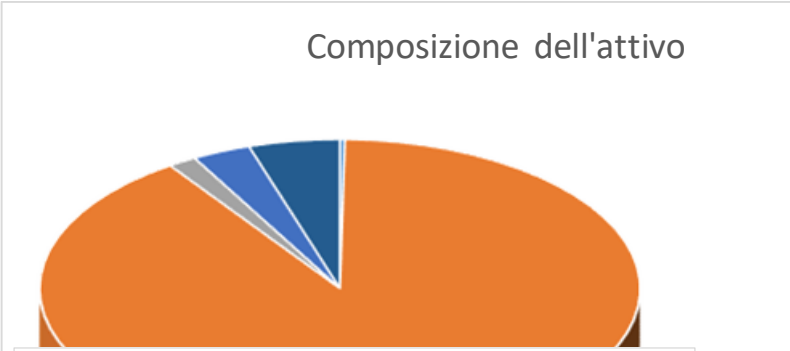
Una missione può essere finanziata in modo "autofinanziato", quindi utilizzando risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria

disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

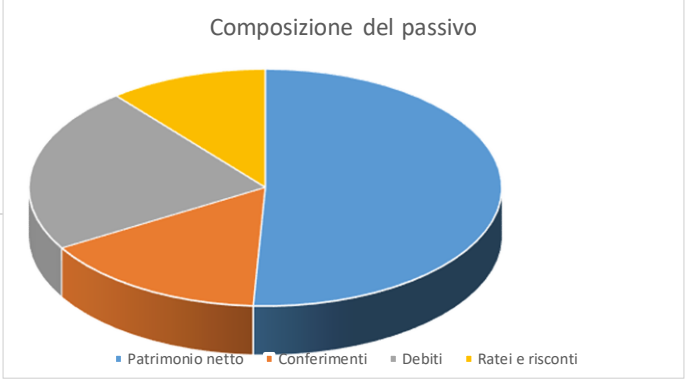
d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2019	
Denominazione	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	59.936,89
Immobilizzazioni materiali	20.174.656,69
Immobilizzazioni finanziarie	342.366,89
Rimanenze	0,00
Crediti	704.189,55
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.096.794,79
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2019	
Denominazione	**Importo**
Patrimonio netto	11.370.668,60
Conferimenti	3.498.748,96
Debiti	5.072.809,96
Ratei e risconti	2.435.717,29



e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Gli interventi in conto capitale sono finanziati generalmente da:

- Ristorni frontalieri, introito derivante al Comune dall'applicazione degli accordi trans-frontalieri risalenti al 1974 ed ora in fase di revisione negoziale ed applicativa; sono calcolati in funzione del numero dei nostri concittadini impiegati presso la vicina Confederazione Elvetica;
- Oneri per permessi per costruire
- Monetizzazione aree
- Contributi da Enti pubblici
- Margine corrente consolidato
- Avanzo di amministrazione (compatibilmente con le disposizioni vigenti)

f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2018), per i tre esercizi del triennio 2021-2023.

Per l'anno 2020 l'ente si è avvalso del Il c.d. "Decreto Rilancio", che in considerazione delle difficoltà determinate dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, ha permesso agli enti locali di effettuare operazioni di rinegoziazione di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Cantello ha rinegoziato n. 8 mutui, risparmiando buona parte della quota capitale, prevedendo di utilizzare la liquidità conseguente a sopperire alle minori entrate causate dalla pandemia.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
residuo debito	4.555.549	4.191.000	3.812.020	3.644.148	3.369.653	3.084.698
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	364.549	378.980	167.872	274.495	284.955	253.000
estinzioni anticipate						
totale fine anno	**4.191.000**	**3.812.020**	**3.644.148**	**3.369.653**	**3.084.698**	**2.831.698**
abitanti al 31/12	4716	4731	4731	4731	4731	4731
debito medio per abitante	888,68	805,75	770,27	712,25	652,02	598,54

Si conferma pertanto l'incisiva azione di riduzione dell'indebitamento dell'Ente, che ha portato ad ottimi risultati in questo settore

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben

definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 39 della legge n. 449/1997.
Le previsioni di spesa garantiscono e garantiranno il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente alla data del 31/03/2021.

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria

categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D6 profilo accesso D3	1	1
D5 profilo accesso D	1	1
D3 profilo accesso D	1	1
D2 profilo accesso D	1	1
D1 profilo accesso D	2 (1 part time 30h/sett. 1 tempo pieno*)	2
C6 profilo accesso C	2	2
C5 profilo accesso C	1	1
C4 profilo accesso C	1 part time 27h/sett.	1
C2 profilo accesso C	2	2
C1 profilo accesso C	2	2
B4 profilo accesso B	2	2

***N. 1 incarico a tempo pieno conferito ai sensi dell'art. 110 D.lgs 267/2000.**

Le Posizioni Organizzative attuali sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

AREA	DIPENDENTE
AFFARI GENERALI	Migliardi Filomena
ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI	Alesi Maria
TECNICO MANUTENTIVA	Mattiroli Andrea*
URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA TERRITORIO	Turconi Paolo
POLIZIA LOCALE	Fonte Fabio
SOCIALE, CULTURALE, SPORT	Scotti Anna

*N. 1 incarico a tempo pieno conferito ai sensi dell'art. 110 D.lgs 267/2000.

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

Con la Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 31/12/2018, art. 1 comma 821, gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. LGS 118/2011

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.
La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riporta l'analisi delle singole missioni.
In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2021-2023:

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnic*a"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Organi istituzionali	55.570,00	55.687,25	55.570,00	55.570,00
02 Segreteria generale	107.375,00	108.681,54	112.340,00	112.490,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	83.525,00	99.752,15	83.175,00	83.175,00
04 Gestione delle entrate tributarie	96.555,00	99.654,32	93.755,00	93.755,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	219.659,00	245.856,31	331.050,00	206.050,00
06 Ufficio tecnico	121.505,00	169.541,26	122.400,00	122.400,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	70.895,00	71.230,80	70.900,00	70.900,00
08 Statistica e sistemi informativi	39.000,00	43.739,32	37.000,00	37.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	210.801,93	220.965,32	149.970,00	149.970,00
11 Altri servizi generali	122.845,00	134.004,71	120.205,00	120.205,00

Obiettivo

Nel corso del mandato dovrà essere assicurato il buon funzionamento dell'Ente, a livello istituzionale, nella gestione del personale cercando le risorse possibili e necessarie al fine di incrementare le assunzioni per poter garantire un servizio più efficiente a favore dell'utenza, nell'efficienza dei servizi demografici, anagrafe, tributi ed ufficio tecnico ovvero delle aree con maggior utenza e più in generale nella complessiva gestione organizzativa.

Sul fronte dell'informazione, soprattutto a seguito della pandemia, questa Amministrazione è consapevole dell'importanza chiave che riveste la comunicazione tempestiva e quanto più completa possibile con e per il cittadino. Comunicazione che significa anche rispondere in maniera semplice e chiara alle istanze ricevute. Resta quindi un impegno fermo e costante quello di informare capillarmente la cittadinanza, nelle forme e coi canali sviluppati finora e con canali futuri che dovessero essere reputati funzionali all'obiettivo, anche in funzione del pubblico a cui rivolgersi.

Revisione del periodico comunale, rinnovamento del sito web, potenziamento dei social network ed implementazione di nuove attività di comunicazione ed informazione saranno interventi fondamentali per il raggiungimento di tale obiettivo.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.*

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Polizia locale e amministrativa	521.675,00	678.981,66	163.850,00	163.850,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00

Obiettivo

L'obiettivo prioritario è individuato nel controllo del territorio, condizione indispensabile ai fini di una sana e qualificante convivenza civica. Particolare attenzione dovrà essere posta ai temi della sicurezza stradale e pedonale, con la realizzazione di un impianto di videosorveglianza del territorio comunale, collegato alla centrale operativa mediante una rete in fibra ottica. Particolare attenzione dovrà essere posta ai temi della vigilanza a tutela della sicurezza del cittadino, stradale e pedonale.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Istruzione prescolastica	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	372.454,56	405.563,10	192.100,00	242.100,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	85.150,00	127.944,61	62.000,00	62.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

La scuola, nel corso dell'anno 2020 e tutt'oggi, ha dovuto e deve confrontarsi con un'emergenza senza precedenti; l'Amministrazione Comunale mantiene l'impegno a supportarla, consapevole del fatto che è lo specchio del Paese e che le risorse, economiche ed intellettuali, ad essa destinate oggi, si sostanzieranno negli adulti di domani. L'Amministrazione Comunale intende proseguire il dialogo portato avanti finora, ogni interlocutore secondo le sue competenze e con il comune obiettivo di collaborare proficuamente e rafforzare una rete di opportunità educative anche al di fuori della scuola ma che con la scuola contribuiscano in modo positivo alla qualità della formazione. In collaborazione con l'Ufficio Tecnico, l'impegno é quello di garantire ambienti di apprendimento sicuri.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	107.170,00	120.732,07	107.170,00	107.170,00

Obiettivo

L'Amministrazione Comunale intende valorizzare il Cascinale Lombardo nella sua interezza ed operare affinché possa diventare un valido punto di riferimento per le attività culturali del nostro paese. La preziosa sinergia con la Biblioteca dovrà essere mantenuta e, ove possibile accresciuta; l'Amministrazione intende inoltre continuare a collaborare con le associazioni culturali locali, certa della loro importanza sociale e strategica nell'intercettare e/o interpretare le richieste e i bisogni dei concittadini.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sport e tempo libero	108.231,50	170.199,56	37.500,00	37.500,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

Il programma di interventi si pone nel solco di quanto proposto negli ultimi anni, dando continuità a servizi che soddisfano le esigenze dei ragazzi e delle famiglie. Le iniziative e i progetti in questo ambito rientrano tra le priorità dell'Amministrazione, poiché anche da esse dipendono la qualità e il livello delle conoscenze e competenze della cittadinanza presente e futura, nonché aspetti importanti di qualità della vita di bambini e ragazzi e di conciliazione vita-lavoro delle loro famiglie.
L'amministrazione intende realizzare servizi e progetti che contribuiscano concretamente alla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica, ponendo particolare attenzione al potenziamento del ruolo attivo dei giovani, tramite progetti come il consiglio comunale dei ragazzi e iniziative similari, oltre che a iniziative per i ragazzi che hanno appena compiuto la maggiore età, aventi come obiettivo la formazione di cittadini attivi e consapevoli del proprio ruolo come cittadini di domani, come il Battesimo Civico e Viaggio della Memoria in luoghi storici e significativi. Si intende inoltre proseguire la collaborazione con tutte le associazioni, sportive e culturali, per l'organizzazione di eventi volti alla socialità e aggregazione tra i ragazzi del paese.
L'Amministrazione intende sostenere le associazioni sportive e con esse collaborare concretamente, convinta che lo sport sia strumento di aggregazione sociale, condivisione per chi lo pratica e tutela della salute. Proprio sulla scorta di questa convinzione, verrà valorizzato lo sport agonistico tanto quanto quello amatoriale, ognuno parimenti degno di attenzione e rispetto.
Si intende infatti agevolare la fruizione delle aree sportive pubbliche da parte del maggior numero possibile di persone.
Molta attenzione e sostegno da parte dell'amministrazione è dedicata anche alle altre associazioni del paese, siano esse di stampo sociale, culturale e di tutela ambientale al fine di mantenere un rapporto di collaborazione fattiva e costante

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al*

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Urbanistica e assetto del territorio	43.275,00	76.208,59	23.050,00	23.050,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.000,00	8.000,00	4.000,00	4.000,00

Obiettivo

La Pianificazione Urbanistica appartenente al Piano di Governo del Territorio, la cui revisione è già stata avviata, dovrà mantenere come priorità la tutela del territorio Cantellese in armonia con il PTR e le recenti Leggi Regionali le quali dirigono verso la riduzione del consumo di suolo, la rigenerazione urbana, e la rivalutazione ed il recupero degli organismi edilizi esistenti, siano essi produttivi, residenziali, o agricoli dismessi.
In particolare, con Delibera di Giunta Comunale n. 26/31.03.2020 sono state approvate le seguenti linee guida per una rinnovata programmazione urbanistica comunale:

- Suolo - L'obiettivo principale della Variante PGT 2020 è di garantire – anche in base ai disposti della L.R. 31/2014 – una sensibile riduzione sul consumo di suolo intervenendo presso ambiti che – se attuati – andrebbero ad impattare in maniera eccessiva sotto l'aspetto ambientale e paesaggistico. Soprattutto le scelte in merito al consumo di suolo, dovranno essere adeguate e rapportate alla situazione socio-economica attuale dell'area nord della provincia di Varese;
- Crescita demografica - Si valuterà la possibilità, anche in rapporto al consumo di suolo, che la crescita demografica rimanga invariata o comunque – se possibile – diminuisca;
- Ambiti storici - Il recupero degli ambiti storici dovrà essere incentivato in ogni forma nel PdR e DdP, inserendo agevolazioni anche dal punto di vista del contributo concessorio ed eventualmente tributario. Per quanto riguarda la liberalizzazione delle destinazioni compatibili sarebbe opportuno limitare l'inserimento di alcune attività magari integrando il consueto commerciale di vicinato e terziario con la possibilità di indirizzare l'apertura di B&B e servizi turistico ricettivi locali (AirBnB). Negli ambiti storici sarebbe opportuno favorire interventi di ristrutturazione urbanistica al fine di rendere fruibili spazi comuni di aggregazione sociali;
- Economia locale - L'economia locale va sostenuta con normative puntuali che ne permettano l'espansione limitatamente alle necessità operative che dovessero sorgere e manifestarsi a seconda dell'andamento delle stesse. Sul territorio comunale sono già presenti medie strutture di vendita (soprattutto food e soprattutto nella frazione di Gaggiolo): si valuterà la possibilità che il trend della variante si mantenga su questa tipologia commerciale escludendo la grande distribuzione di vendita;
- Infrastrutture - Particolare attenzione, ritenuta conclusa la Ferrovia Arcisate Stabio nella parte progettuale proposta da RFI, va rivolta al corridoio di salvaguardia della Pedemontana individuato nei precedenti strumenti urbanistici, al fine di proporre una normativa certa e definita rispetto alle di Gaggiolo interessate dalle previsioni sovracomunali, e relativamente a tutte le aree agricole che sono, per la stragrande maggioranza, destinate alla coltivazione dell'asparago bianco di Cantello; particolare attenzione va rivolta alla riqualificazione paesaggistica delle aree libere limitrofe alla

Ferrovia Arcisate-Stabio per le quali va studiato e previsto un intervento di mitigazione a tutela dell'abitato circostante, nonché al sostegno della mobilità lenta.

- Servizi - Si valuterà la possibilità che le previsioni previste dal PdS siano revisionate nella loro totalità, con eventuale rivalutazione delle aree destinate ad uso pubblico e non ancora attuate;
- Ambiente - Mantenendo individuato il territorio vincolato dal PLIS della Bevera, è opportuno introdurre normative specifiche a tutela delle aree di maggior pregio paesaggistico ambientale presenti sul territorio comunale, con particolare riferimento agli edifici storici, monumentali e tipici della storia cantellese (Torri di avvistamento, lavatoi, linea Cadorna, fontane e soprattutto roccoli);
- Rigenerazione - Particolare attenzione dovrà essere posta alle premialità aggiuntive, valutando la possibilità che non siano limitate a bonus volumetrici derivanti dall'applicazione di norme già vigenti, ma attribuite specialmente a progetti di recupero e rigenerazione sulla base di criteri di inserimento paesaggistico, recupero ambientale, e progettuale di pregio, nonché riguardino la valorizzazione e/o il recupero di aree ad uso pubblico puntualmente individuate nel titolo edilizio eventualmente convenzionato con l'Amministrazione Comunale. Relativamente alla rigenerazione verranno anche applicati i disposti della L.R. 18/2019, con attenta valutazione delle modalità di recepimento all'interno del piano urbanistico. Il procedimento di adozione ed approvazione del predetto Piano Urbanistico è stato fortemente rallentato dalle restrizioni ministeriali che hanno di fatto bloccato la possibilità di effettuare incontri pubblici ad ampia partecipazione precludendo quindi la prosecuzione dei lavori ad esso propedeutici.

E' stato inoltre affidato incarico tecnico teso all'elaborazione di uno studio paesaggistico finalizzato ad elaborare uno scenario di riqualificazione e valorizzazione del territorio comunale, con relativo progetto di fattibilità tecnico-economica.

Lo studio, che avrà per oggetto il tessuto urbano e quello di frangia urbano/agricola, dovrà approfondire specificatamente i seguenti 4 ambiti che costituiscono nodi della città pubblica che necessitano di riqualificazione:

La frazione "Gaggiolo" che presenta caratteri di avanzato sfilacciamento sociale e urbanistico, distacco funzionale e paesaggistico dal capoluogo e un'accentuata perdita d'identità aggravata dalla recente realizzazione della stazione ferroviaria e dei servizi connessi, il cui anonimato costruttivo fa assumere all'area i caratteri di "non luogo" più simili a quelli di una periferia urbana post-industriale che non quelli di un piccolo borgo prealpino;

Il parco antistante la chiesa di Santa Maria in Campagna che, pur essendo un'area verde pregevole in sé stessa anche per la bella localizzazione e le non modeste dimensioni, si presenta di fatto avulsa dal contesto urbanistico con frequentazioni del tutto marginali e improntate a pura occasionalità;

Il parco compreso fra la via Turconi e la via Cesare Baj che, pur topograficamente inserito nel contesto strettamente urbano, risulta ampiamente sottoutilizzato, privo di caratteri identitari e caratterizzato da soluzioni infrastrutturali (i percorsi pedonali, l'anfiteatro, gli spazi al contorno) stilisticamente ormai molto datati e in certa misura "intristiti";

L'area al contorno della chiesetta (di proprietà privata) di San Lorenzo, luogo che, pur appartenendo alla storia e alla tradizione cittadina, è oggi inserita in un contesto di marginalità urbana a carattere prevalentemente artigianale/produttivo.

Lo studio dovrà svilupparsi a due distinti livelli:

Ad un primo livello dovrà inquadrare i principali caratteri paesaggistici propri del comune così come rilevabili da una valutazione della sua collocazione territoriale, del suo sviluppo storico, delle sue tradizioni e della caratterizzazione socio-economica attuale.

Ad un secondo livello si collocano le proposte paesaggistiche vere e proprie che, pur potendo articolarsi anche in proposte generali (applicabili cioè in forma decontestualizzata come strategia generale di intervento pubblico o come regolamento d'uso), dovranno soprattutto concentrarsi sull'elaborazione di proposte pro-attive finalizzate alla valorizzazione delle aree indicate sintetizzando per ciascuna in apposita scheda, comunque formulata, i principali caratteri attuali, il tipo di possibile fruizione, gli obiettivi paesaggistici, le irrinunciabili necessità infrastrutturali, le eventuali possibilità di sviluppare strategie di collaborazione pubblico/privato.

La proposta dovrà inoltre prevedere l'elaborazione di proposte per un collegamento funzionale delle diverse aree che possa favorire e migliorare la mobilità dolce all'interno del paese.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	158.500,00	176.633,00	138.500,00	58.500,00
03 Rifiuti	530.650,00	601.303,30	530.650,00	530.650,00
04 Servizio Idrico integrato	13.800,00	19.299,75	13.800,00	13.800,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Obiettivo

Continuerà l'impegno per la difesa e la salvaguardia del territorio comunale, di fronte ad interventi di carattere sovra comunale che lo riguardano. L'azione amministrativa sarà costantemente orientata in tal senso, puntando al coinvolgimento ed alla condivisione dei cittadini.

In materia di sviluppo sostenibile, gran parte dei contributi ministeriali e regionali giunti alla casse comunali a seguito dell'emergenza sanitaria tutt'ora in atto, sono stati indirizzati all'efficientamento energetico degli stabili comunali a partire dall'edificio destinato a Scuola dell'Infanzia il quale, grazie ad una serie di interventi in diversi lotti, diventerà un edificio a bassissimo consumo energetico garantendo di conseguenza un netto miglioramento delle condizioni di utilizzo delle aule da parte dei bambini dai tre ai sei anni. E' in corso di valutazione un progetto di installazione di impianto fotovoltaico presso la palestra Comunale di Via Medici. Sono inoltre in corso di affidamento i lavori per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza del territorio comunale, collegato alla centrale operativa mediante una rete in fibra ottica.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	746.601,88	1.187.495,00	477.795,00	640.800,00

Obiettivo

La mobilità stradale e pedonale dovrà essere favorita e regolata da costanti interventi manutentivi, strutturali ed organizzativi dei flussi, al fine di garantire la regolarità del traffico ed una particolare attenzione alla sicurezza stradale e pedonale. A tal fine è stato recentemente introdotto a dotazione del servizio di Polizia Locale un rilevatore che permetterà di individuare, caso per caso l'effettivo transito veicolare, la velocità media, la quantità di veicoli/giorno ed altri utilissimi dati necessari ad attuare tutti gli accorgimenti necessari per la tutela della sicurezza dei pedoni e dei residenti. E' ormai attiva ed illuminata – quindi percorribile in sicurezza – la strada ciclopedonale che collega Gaggiolo con Cantello la quale permette ai pedoni di recarsi nella vicina frazione e viceversa con un percorso protetto, sicuro, illuminato ed immerso nella natura.

L'amministrazione ha inoltre aderito al progetto promosso dalla Provincia di Varese denominato TiCiCloVia il quale permetterà di collegare Italia e Svizzera (coinvolgendo nel nostro territorio comunale la zona dei Mulini, Ligurno, la ciclopedonale predetta e Gaggiolo) mediante la realizzazione di un tracciato segnalato all'interno di boschi e lambendo diversi tratti suggestivi del Comune di Cantello.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.*"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sistema di protezione civile	34.750,00	51.610,18	34.500,00	34.500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

Continuerà l'attenzione ed il sostegno al gruppo locale di Protezione Civile con il quale si è instaurata una collaborazione proficua, costante e serrata grazie alle quali è stato possibile creare una rete di sostegno ed aiuto alla cittadinanza durante i mesi di emergenza sanitaria tutt'ora in atto. Sono anche stati programmati ulteriori acquisti di nuovi mezzi e dotazioni affinché i volontari possano operare in totale sicurezza e garantire un'elevata qualità durante gli interventi a tutela della cittadinanza. Avendo dovuto rinunciare alla collaborazione con le scuole, a seguito delle restrizioni derivanti dalla pandemia da coronavirus, l'opera del Gruppo di Protezione Civile sarà fortemente improntata ad offrire servizio e collaborazione verso i medici di base e l'Amministrazione comunale per tutte le necessità conseguenti alla somministrazione dei vaccini ANTICOVID e per tutte le necessità della popolazione, con particolare attenzione alla fascia più fragile ed esposta al pericolo di contagio. La collaborazione da parte del Gruppo di Protezione Civile continuerà anche su base provinciale per le operazioni di supporto agli HUB Massivi (es.

Schiranna) e per tutte le comunità (es. Viggiù) particolarmente colpite dal diffondersi dei contagi da COVID 19. Particolare attenzione verrà posta alla formazione dei volontari verso i nuovi scenari di criticità legati al contesto di emergenza sanitaria; anche la collaborazione con altri enti sovracomunali sarà oggetto di particolare attenzione; maggiori risorse, di conseguenza, dovranno e saranno impiegate per far fronte ai molteplici impegni futuri.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	19.300,00	19.300,00	2.500,00	2.500,00
02 Interventi per la disabilità	156.000,00	173.605,16	156.000,00	156.000,00
03 Interventi per gli anziani	57.200,00	61.406,42	54.700,00	54.700,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	105.250,00	117.145,98	69.850,00	69.850,00
05 Interventi per le famiglie	8.500,00	9.867,57	3.000,00	3.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	10.860,00	10.860,00	3.000,00	3.000,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	28.780,00	29.230,90	28.780,00	28.780,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	69.500,00	86.556,84	48.500,00	68.500,00

Obiettivo

L'Amministrazione Comunale ha, tra i suoi obiettivi, quello di intercettare e comprendere quali sono le situazioni di disagio e difficoltà; l'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto e stiamo tutt'ora vivendo ha evidenziato quanti siano i nuclei familiari, gli anziani, i giovani e le persone sole che hanno richiesto un aiuto concreto e che hanno un bisogno reale. É intenzione di questa Amministrazione lavorare fianco delle associazioni locali che operano in campo sociale, sovente avamposti di osservazione sul territorio preziose ed indispensabili, per un'azione capillare e puntuale e lavorare altresi' in collaborazione e con enti sovracomunali e cooperative accreditate per la condivisione di progetti e la partecipazione a bandi regionali.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Fondo di riserva	13.515,00	13.515,00	9.745,00	14.490,00
02 Fondo svalutazione crediti	70.185,00	0,00	66.850,00	66.850,00
03 Altri fondi	20.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00

Nella missione 20 denominata "Fondi e accantonamenti" è stato inserito l'importo per il fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai capitoli di entrata per i quali non si prevede la completa riscossione nel corso dell'esercizio; la sua costituzione è prevista dal D.Lgs. 118/2011. È stato inserito altresì il fondo rischi contenzioso.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG:

"***DEBITO PUBBLICO –*** *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.* ***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE –*** *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità*."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	149.955,00	149.955,00	137.075,00	128.175,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	274.500,00	274.500,00	285.000,00	253.000,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2021 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2019	3.302.302,12	2021	149.955,00	330.230,21	4,54%
2020	3.583.360,00	2022	137.075,00	358.336,00	3,83%
2021	3.190.780,00	2023	128.175,00	319.078,00	4,02%

Dopo l'incisiva azione di riduzione dell'indebitamento, il nostro Comune è tornato ad avere ampi spazi di accesso al credito.

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2021 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 825.575,53 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2019	2.286.104,33
Titolo 2 rendiconto 2019	334.934,43
Titolo 3 rendiconto 2019	681.263,36
TOTALE	**3.302.302,12**
3/12	**825.575,53**

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale*."

È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	542.000,00	571.851,80	542.000,00	542.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2020 – 2022 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2023 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2022.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SoS – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia di personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti,

provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023

PREMESSA Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. In questa sezione pertanto vengono presentate le linee guida relative alla programmazione del fabbisogno di personale per il periodo 2021-2023 premettendo che:

-l'art. 91, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, dispone che "gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale";

-l'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del personale;

-l'art. 6, comma 3, del D. Lgs 165/2001, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 75/2017, in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), prevede che ciascuna Amministrazione indichi la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione e fermo restando che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

-l'art. 6, comma 4, del predetto decreto legislativo, stabilisce che il documento di programmazione debba essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e risulti coerente con gli strumenti di programmazione economica-finanziaria;

-l'art.6-ter, comma 1 del medesimo decreto prevede che, con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le Amministrazioni Pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali;

-il decreto 8 maggio 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

-l'art. 33, al comma 2, del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 pubblicato sulla G.U. n. 108 del 27/04/2020 il quale dispone che gli spazi assunzionali del personale a tempo indeterminato sono calibrati per ente, sulla base di uno specifico sistema di virtuosità dell'equilibrio finanziario e non più sulla base delle cessazioni di personale intervenute.

In particolare i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.
Tale nuovo sistema ha prodotto come effetto, per i soli comuni cui si applica la novellata normativa in materia di assunzioni, che le mobilità incidono sui parametri del calcolo e, pertanto, non sono ritenute neutre ai fini della spesa.

Il Comune di Cantello con una popolazione al 31.12.2019 pari a n. 4.731 abitanti si colloca nella fascia demografica dei comuni da 3.000 a 4.999 abitanti con valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti del 27,2%.

Per l'Ente il rapporto tra la spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati è pari al 21,18 % (rendiconto 2017/2018/2019), inferiore pertanto al valore soglia per la classe demografica di appartenenza.

Il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti risulta essere inferiore al valore soglia individuato dalla tabella 1 del D.M. 17/03/2020 (art. 4), pertanto, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 4, il Comune di Cantello, a decorrere dal 20 aprile 2020, potrebbe incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 e comunque nel limite delle percentuali individuate nella Tabella 2 (articolo 5) del medesimo D.M.

Per la fascia demografica di appartenenza del Comune di Cantello sono state definitive le seguenti percentuali massime per cui è possibile incrementare la spesa di personale registrata nel 2019, fermo restando il non superamento del valore soglia della tabella 1:

Comuni	2020	2021	2022	2023	2024
d) Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%

Per l'anno 2021 sarebbe quindi possibile incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni a tempo indeterminato fino al 24,0% della spesa registrata nel 2019.

Spesa di personale registrata nel 2019	638,221,63
Incremento del 24,0% consentito nel 2021	153.173,19

Lo stanziamento previsto nel Bilancio 2021 per la spesa del personale ammonta a € 731.701,93 comprensivo della spesa pe il Segretario Comunale e del fondo pluriennale vincolato FPV.

La nuova disciplina e quella pregressa sui tetti di spesa hanno due ambiti di applicazione differenti. Le norme introdotte dall'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019, infatti individuano i criteri per stabilire quando e in che misura i comuni possono procedere ad assumere nuovo personale a tempo indeterminato, mentre le norme dettate dai commi 557 quater e 562 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 fissano i limiti alla spesa complessiva del personale in un'ottica di contenimento della stessa.

Pertanto, poiché i due interventi normativi richiamati disciplinano due aspetti differenti della gestione del personale, non è configurabile nessuna abrogazione implicita della vecchia disciplina ad opera della nuova.

La Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per la Lombardia/164/2020/PAR, ha pronunciato la seguente deliberazione pubblicata in data 11/12/2020 *"La corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, ritiene che i limiti di spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 quater e 562, della Legge n. 296/2006 non sono stati abrogati dalla nuova disciplina introdotta dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019. Qualora il comune, la cui spesa del personale rispetti i limiti previsti sai predetti commi 557 quater e 562, proceda,* ***sulla base della disciplina introdotta dall'art. 33 del D.L. 34/2019, all'assunzione a tempo indeterminato di nuovo personale, la maggior spesa derivante da queste ultime assunzioni non si computa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di spesa previsti dai commi 557 quater e 562 dell'art. 1 L. n. 296/2006".***

Considerato il particolare periodo in cui versa il paese a causa della pandemia da Covid-19 e le incertezze in termini economico finanziari che incidono anche sulla programmazione di questo Ente;

Ritenuto di osservare un principio di prudenza nel redigere il piano triennale di fabbisogno di personale al fine di contenere l'incremento di spesa, sebbene consentito dalle nuove disposizioni normative, fatta salva la facoltà di intervenire nel corso del triennio per introdurre eventuali possibili aggiornamenti;

Si ritiene quindi per il fabbisogno di personale 2021/2023 di procedere in questo modo:

anno 2021

- assunzione di un Istruttore Tecnico categoria "C1" part time 18 ore per il Settore Tecnico Manutentivo;
- assunzione di un Collaboratore Amministrativo categoria "B3" part time 18 ore per il Settore Affari Generali;

spesa quantificata in € 23.054,84 (dal mese di aprile)

Anno 2022

- assunzione di un agente di Polizia Locale categoria "C1" per il Settore Polizia Locale;
- assunzione di un operaio categoria "B1" per il Settore Tecnico Manutentivo (sostituzione per pensionamento operaio categoria B3 settore Tecnico Manutentivo);

spesa quantificata in circa € 32.450,00;

Anno 2023

- assunzione di un operaio categoria "B1" per il Settore Tecnico Manutentivo;
  spesa quantificata in circa € 28.000,00;

I vincoli fissati per le assunzioni di personale dal quadro normativo attuale sono i seguenti:

Rispetto nell'anno precedente del tetto di spesa del personale;
Attestazione che non vi sono dipendenti in eccedenza e/o in sovrannumero;
Adozione del piano delle azioni positive o delle pari opportunità
Attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;
Rispetto dei termini per l'adozione dei documenti contabili e per la trasmissione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche delle relative informazioni;
Approvazione del piano delle performance
Adozione della programmazione del fabbisogno ed invio alla FFPP tramite Sico

I limiti di spesa per il lavoro flessibile

Gli enti in regola con il contenimento della spesa di personale devono mantenere i costi del lavoro flessibile (cioè gli oneri per i contratti a termine, i contratti di somministrazione, il lavoro accessorio, i contratti di formazione e lavoro e i rapporti formativi, nonché per tutte le collaborazioni coordinate e continuative) entro il 100 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009, anziché entro il limite del 50%.

Lo ha rilevato la Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la Deliberazione n. 2/2015, con la quale ha chiarito l'effettiva portata applicativa della disciplina introdotta dal dl 90/2014, laddove (comma 4-bis) si dispone che alle amministrazioni locali che rispettano la riduzione della spesa di personale ex commi 557 e 562 della L. n. 296/2006, non si applica il limite del 50 per cento dei costi di lavoro flessibile sostenuti nel 2009, fermo restando "che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009".

Alcune sezioni della Corte hanno interpretato tale disposizione come un premio agli enti virtuosi, volto a consentire loro una maggiore flessibilità, riconoscendogli la facoltà di incrementare la spesa di personale senza alcun limite, compensando i maggiori costi con una corrispondente riduzione di altre voci di bilancio, fermi restando naturalmente i vincoli del patto di stabilità interno.

Secondo questa interpretazione gli enti locali virtuosi non incontrerebbero, per il lavoro flessibile, il limite della spesa complessiva sostenuta per le stesse finalità nel 2009, residuando come unico limite quello delle risorse disponibili a legislazione vigente.

Secondo un orientamento più restrittivo, adottato da altre Sezioni regionali, invece, l'espressa conferma del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per le stesse finalità, avrebbe il chiaro significato di porre comunque un tetto agli oneri di personale degli enti virtuosi derivante dai contratti flessibili, seppure elevandolo dal 50% al 100% dei costi sostenuti nell'esercizio 2009.

La Sezione Autonomie accoglie quest'ultima interpretazione, secondo cui il premio agli enti virtuosi si risolve nella possibilità di destinare più risorse alle forme di lavoro flessibile rispetto alle altre amministrazioni locali, senza arrivare tuttavia allo svincolo da qualsiasi limite.

Ciò sull'assunto che le ipotesi di esclusione dai vincoli alla spesa di personale introdotte dal D.L. n. 78/2010 sono "ben precise", cioè specifiche e tassative, e non possono essere integrate in via interpretativa, soprattutto in una fase, come quella attuale, caratterizzata dalla crisi economica e dalla necessaria conseguente adozione di interventi di rigore.

Da ciò si ricava che se effettivamente la ratio della norma fosse stata quella di sopprimere ogni limite alla spesa per lavoro flessibile degli enti virtuosi non sarebbe stato introdotto l'inciso in forza del quale in ogni caso "la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009".

Naturalmente la disciplina sui vincoli alla spesa di lavoro flessibile va coordinata con le altre disposizioni che prescrivono i requisiti per l'attivazione di tali tipologie contrattuali, ed in particolare con l'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, che consente l'attivazione di questo genere di rapporti di lavoro esclusivamente per rispondere ad esigenze di carattere temporaneo o eccezionale, e con l'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 che delinea i presupposti per il ricorso alle collaborazioni coordinate e continuative.

Il superamento del tetto di spesa, così come l'inottemperanza alle suddette disposizioni, costituisce fonte di responsabilità disciplinare, dirigenziale ed erariale, oltre che di nullità dei contratti attivati.

Considerato che, nell'ambito della spesa di personale, deve essere verificato anche il rispetto del limite per la spesa flessibile da determinarsi ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 il quale prevede **che gli enti che rispettano i vincoli relativi al contenimento della spesa di personale possono ricorrere alla spesa per lavoro flessibile nel limite del 100% di quanto sostenuto per la stessa finalità nell'anno 2009;**
Il limite di spesa di lavoro flessibile per il Comune di Cantello ammonta ad € 1.516,27 compresi oneri a carico ente, pari alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Il DM 18 maggio 2018, pubblicato in G.U. il 9 giugno scorso, evidenzia che sono approvati nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L’ente approva l’elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all’esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

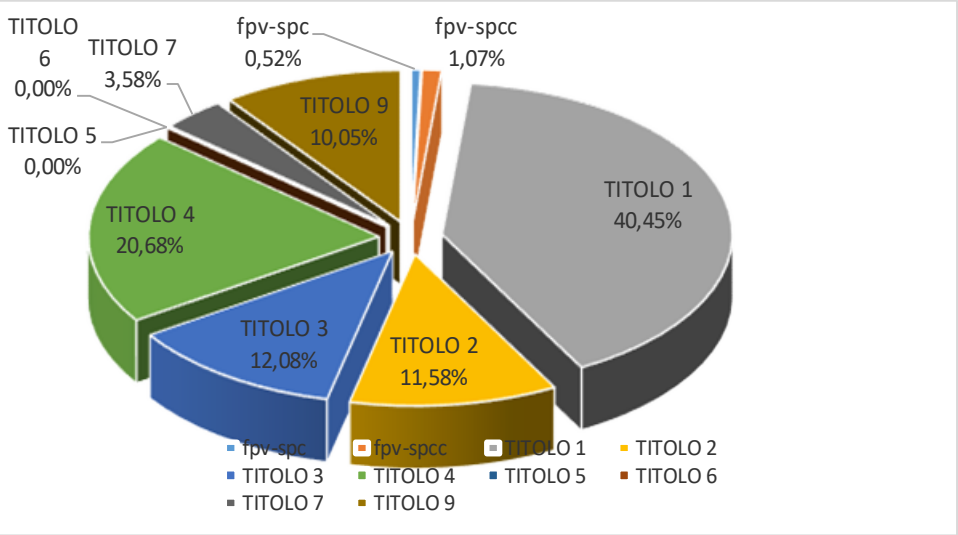
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	84.620,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	30.856,93	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	581.480,67	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.299.500,00	2.824.132,61	2.304.500,00	2.296.500,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	347.215,00	354.154,43	316.315,00	316.315,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	544.065,00	810.613,11	514.565,00	514.565,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	976.896,27	1.425.417,68	768.000,00	768.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	9.811,69	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	542.000,00	542.000,00	542.000,00	542.000,00
	Totale	**5.606.633,87**	**6.166.129,52**	**4.645.380,00**	**4.637.380,00**

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2018 al 2023:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	25.345,58	23.815,16	28.915,75	30.856,93	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	296.624,29	0,00	60.000,00	581.480,67	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.186.202,31	2.286.104,33	2.261.100,00	2.299.500,00	2.304.500,00	2.296.500,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	341.296,21	334.934,43	647.135,00	347.215,00	316.315,00	316.315,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	656.247,37	681.263,36	675.125,00	544.065,00	514.565,00	514.565,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.057.242,61	1.323.138,56	1.156.033,26	976.896,27	768.000,00	768.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	477.171,57	472.557,88	562.000,00	542.000,00	542.000,00	542.000,00
	Totale	**5.040.129,94**	**5.121.813,72**	**5.590.309,01**	**5.522.013,87**	**4.645.380,00**	**4.637.380,00**

Si evidenzia il grafico delle entrate.

ENTRATE 2020



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.516.051,50	1.616.082,44	1.589.000,00	1.626.300,00	1.631.300,00	1.623.300,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	2.058,59	1.932,77	2.100,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	668.092,22	668.089,12	670.000,00	671.000,00	671.000,00	671.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.186.202,31**	**2.286.104,33**	**2.261.100,00**	**2.299.500,00**	**2.304.500,00**	**2.296.500,00**

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	341.296,21	334.934,43	647.135,00	347.215,00	316.315,00	316.315,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**341.296,21**	**334.934,43**	**647.135,00**	**347.215,00**	**316.315,00**	**316.315,00**

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	452.586,00	457.204,42	478.895,00	381.595,00	381.595,00	381.595,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	14.340,43	74.948,78	29.300,00	28.500,00	23.500,00	23.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,33	1.821,43	150,00	20,00	20,00	20,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	263,11	0,00	350,00	350,00	350,00	350,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	189.057,50	147.288,73	166.430,00	133.600,00	109.100,00	109.100,00
Totale	**656.247,37**	**681.263,36**	**675.125,00**	**544.065,00**	**514.565,00**	**514.565,00**

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	630.585,65	1.053.827,79	1.068.033,26	899.796,27	692.000,00	692.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.666,06	0,00	23.000,00	12.100,00	11.000,00	11.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	424.990,90	269.310,77	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Totale	**1.057.242,61**	**1.323.138,56**	**1.156.033,26**	**976.896,27**	**768.000,00**	**768.000,00**

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	456.439,23	442.544,28	521.000,00	521.000,00	521.000,00	521.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	20.732,34	30.013,60	41.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Totale	**477.171,57**	**472.557,88**	**562.000,00**	**542.000,00**	**542.000,00**	**542.000,00**

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
TITOLO 1	Spese correnti	2.991.756,93	3.481.012,15	2.850.380,00	2.874.380,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.598.376,94	2.090.614,52	768.000,00	768.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	274.500,00	274.500,00	285.000,00	253.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	542.000,00	571.851,80	542.000,00	542.000,00
	Totale	**5.606.633,87**	**6.617.978,47**	**4.645.380,00**	**4.637.380,00**

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2018 al 2023:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
TITOLO 1	Spese correnti	2.721.822,61	2.768.615,74	3.320.560,75	2.991.756,93	2.850.380,00	2.874.380,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.340.600,90	1.385.997,94	1.420.903,26	1.598.376,94	768.000,00	768.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	364.549,05	375.491,75	272.035,00	274.500,00	285.000,00	253.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	477.171,57	472.557,88	562.000,00	542.000,00	542.000,00	542.000,00
	Totale	**4.904.144,13**	**5.002.663,31**	**5.775.499,01**	**5.606.633,87**	**4.645.380,00**	**4.637.380,00**

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2018 e 2019.
Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.
L'esercizio 2023 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Organi istituzionali	56.326,67	60.676,07	56.390,00	55.570,00	55.570,00	55.570,00
02 Segreteria generale	102.900,24	91.974,01	94.190,00	107.375,00	112.340,00	112.490,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	81.789,89	80.796,25	83.700,00	83.525,00	83.175,00	83.175,00
04 Gestione delle entrate tributarie	90.891,89	97.472,93	118.540,00	96.555,00	93.755,00	93.755,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	12.081,22	10.172,05	34.420,00	13.300,00	13.050,00	13.050,00
06 Ufficio tecnico	120.382,11	113.909,80	118.230,00	116.505,00	117.400,00	117.400,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	112.252,15	86.408,96	88.775,00	70.895,00	70.900,00	70.900,00
08 Statistica e sistemi informativi	29.465,53	24.382,46	31.660,00	34.000,00	32.000,00	32.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	147.993,01	137.095,78	189.905,75	210.801,93	149.970,00	149.970,00
11 Altri servizi generali	128.457,56	124.271,22	134.295,00	122.845,00	120.205,00	120.205,00
Totale	**882.540,27**	**827.159,53**	**950.105,75**	**911.371,93**	**848.365,00**	**848.515,00**

Obiettivi della gestione

Il programma dell'area Affari Generali è diretto ad assicurare il miglior funzionamento generale dell'Ente, con un particolare focus sulla gestione amministrativa del personale e sull'organizzazione dell'ufficio anagrafe. Quest'ultimo, in particolare, rappresenta un importante punto di riferimento per i cittadini e un delicato settore per la gestione anagrafica, demografica e censuaria della popolazione, in una società in costante evoluzione e all'interno di un quadro normativo oggetto di frequenti mutamenti.

L'attività dell'Area verso l'esterno è quindi finalizzata a soddisfare le variegate esigenze dell'utenza, considerando anche le attività legate al rilascio e gestione della Carta sconto Benzina, secondo le indicazioni attuative della Regione Lombardia.

E' stata introdotta a partire da giugno 2018 l'importante novità del rilascio della Carta d'Identità Elettronica, che ha richiesto investimenti sia in termini di strumenti informatici che di formazione del personale. L'Area continuerà a seguirne l'evoluzione curandone gli aspetti organizzativi e di comunicazione verso l'utenza.

L'Area coordina l'attività istituzionale del Comune, curando, nel rispetto della normativa e dei regolamenti, le convocazioni e la pubblicità dei Consigli e delle Commissioni.

Il portale istituzionale del Comune, strumento indispensabile di informazione, dovrà essere seguito con particolare attenzione, curandone l'aggiornamento, l'implementazione e lo sviluppo delle tematiche affrontate, sia per ottemperare alle disposizioni normative sulla materia, specie nel campo del progetto 'Amministrazione trasparente', che per offrire ai cittadini un canale informativo ormai indispensabile e sempre più utilizzato ed apprezzato. Oltre all'Area Affari Generali, tutte le altre Aree dell'Ente vengono comunque coinvolte nel progetto e saranno tenute ad un'attenzione particolare nella gestione e nell'aggiornamento dei contenuti del portale.

Saranno inoltre seguite le attività connesse ai contratti assicurativi dell'Ente, con l'obiettivo di ottenere le migliori condizioni, sia dal punto di vista strettamente economico che per la più idonea tutela del Comune.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Polizia locale e amministrativa	79.856,93	78.375,37	89.115,00	86.675,00	113.850,00	113.850,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	972,59	0,00	1.000,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Totale	**80.829,52**	**78.375,37**	**90.115,00**	**88.775,00**	**115.950,00**	**115.950,00**

Obiettivi della gestione

L'obiettivo prioritario in carico all'Area Polizia Locale deve necessariamente concretizzarsi in una marcata azione di controllo del territorio, che sarà avvertita positivamente dai cittadini, e che deve trovare come naturale conseguenza una ordinata gestione dei flussi di traffico, un regolare andamento delle attività nei vari campi di azione e della vita sociale nel suo complesso, nonché la vigilanza circa il rispetto delle restrizioni ministeriali a seguito dell'emergenza sanitaria in atto. La sicurezza rappresenta una delle esigenze maggiormente sentite dalla popolazione, così come il rispetto delle regole sta alla base di una sana convivenza civica. Risulta quindi sempre più necessaria una maggior presenza, sistematica e costante, degli agenti di polizia locale sul territorio ed in particolare nei punti nevralgici della circolazione stradale e nei momenti di maggior intensità e pericolosità. L'intensificarsi del traffico doganale e transfrontaliero dovrà essere oggetto di specifici sforzi, in collaborazione ed in sintonia con gli altri Enti e Forze coinvolte, per attenuare le situazioni di maggior congestione. Un concreto apporto avverrà mediante la realizzazione – ancora in corso - di un impianto di videosorveglianza del territorio comunale, collegato alla centrale operativa mediante una rete in fibra ottica.

Al fine di dare seguito a quanto sopra riportato, è stata programmata l'assunzione del terzo agente di Polizia Locale per l'anno 2022 per fornire e soprattutto garantire al comune di Cantello di un servizio operativo, efficiente e presente sul territorio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Istruzione prescolastica	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	114.920,72	135.674,25	150.360,00	137.400,00	137.100,00	137.100,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	75.949,23	83.548,23	134.775,00	85.150,00	62.000,00	62.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**213.869,95**	**242.222,48**	**308.135,00**	**245.550,00**	**222.100,00**	**222.100,00**

Obiettivi della gestione

L'istruzione pubblica é oggetto di particolare attenzione, nella convinta consapevolezza dell'importanza della stessa per la crescita della nostra comunità. E' intenzione di questa Amministrazione ascoltare e riuscire a soddisfare le istanze di alunni, famiglie e Istituto Comprensivo al fine di soddisfarne i bisogni. É importante ribadire la forte volontà di collaborare con l'Istituto Comprensivo che si pone come luogo chiave per la crescita e la formazione delle nuove generazioni.
Continueranno ad essere finanziati i progetti proposti dall'Istituto Comprensivo destinati agli alunni dei tre ordini scolastici, che andranno a valorizzare ulteriormente l'offerta formativa. Il Comune si impegna a monitorare e mantenere attivi i servizi extrascolastici (i.e. Pedibus, mensa, doposcuola, Scuolabus) al fine di supportare le famiglie degli alunni dell'Istituto Comprensivo che sempre piu' sovente si trovano a dover faticosamente coordinare vita lavorativa e vita familiare

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	82.067,88	98.734,80	111.970,00	107.170,00	107.170,00	107.170,00
Totale	**82.067,88**	**98.734,80**	**111.970,00**	**107.170,00**	**107.170,00**	**107.170,00**

Obiettivi della gestione

La qualità della vita di una comunità passa anche dall'offerta culturale che un'amministrazione si impegna a strutturare ed offrire ai suoi concittadini. Sulla scorta di questo presupposto, é intenzione promuovere eventi, manifestazioni e proposte che catturino e interessino il pubblico piu' svariato, sia in termini di età che di passioni personali. Nuovo stimolo verrà dato agli spazi dell'antico Cascinale Lombardo, luogo polivalente, versatile e di indubbio valore architettonico.

Verrà garantita la conservazione e la valorizzazione dei monumenti e delle opere patrimonio del Comune. Uno dei monumenti piú significativi del nostro territorio peraltro, la Chiesa di Santa Maria di Campagna, entra a fare parte delle giornate del FAI che l'amministrazione si auspica possano portare a questo importante monumento l'attenzione che merita.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sport e tempo libero	19.284,52	21.567,86	18.110,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**19.284,52**	**21.567,86**	**18.110,00**	**17.500,00**	**17.500,00**	**17.500,00**

Obiettivi della gestione

Le politiche giovanili saranno rivolte a coinvolgere sempre più le giovani generazioni nella vita sociale, al fine di rafforzarne il senso civico e di appartenenza alla comunità. Oltre all'organizzazione di iniziative che hanno come obiettivo la formazione di cittadini attivi come il Battesimo Civico e Viaggio della Memoria, l'Amministrazione intende, attraverso l'organizzazione di mostre, eventi, laboratori interattivi nei quali le giovani generazioni siano protagonisti attivi -e non solo spettatori- sviluppare degli spazi che permettano loro di vivere il paese, in cui possano esprimere opinioni e pensieri attraverso la loro creatività.

Verranno promosse attività dedicati ai giovani e alle loro famiglie che affrontano temi quali bullismo, alimentazione, dipendenze e discriminazione.

Fondamentale risulterà in questo campo il rapporto e la collaborazione con le Associazioni ed enti culturali, di stampo sociale, di tutela ambientale, locali e non.

Sul fronte dell'associazionismo ,Cantello ha sempre avuto nella volontà associativa il punto cardine per offrire alla cittadinanza opportunità di socializzazione.

L'amministrazione sostiene attivamente le associazioni non solo di stampo sociale, ma anche di carattere educativo, culturale, ricreativo e sportivo le quali rappresentano preziose risorse da sostenere costantemente, in un clima di fattiva collaborazione.

Nella volontà di sostenere le associazioni sportive e con esse collaborare concretamente, e di incentivare la pratica sportiva, è ferma intenzione di questa amministrazione rendere sempre piu' fruibili gli impianti esistenti, di mantenerne in buono stato di conservazione, nonché di proporre la realizzazione di nuove strutture convinta che lo sport sia strumento di aggregazione sociale, condivisione per chi lo pratica e tutela della salute. Proprio sulla scorta di questa convinzione, verrà valorizzato lo sport agonistico tanto quanto quello amatoriale, ognuno parimenti degno di attenzione e rispetto.
Si intende infatti agevolare la fruizione delle aree sportive pubbliche da parte del maggior numero possibile di persone.
Non da ultimo l'amministrazione incentiva e supporta le associazioni cantellesi nell'organizzazione di manifestazioni legate allo sport e alle attività ricreative.

È già stata avviata la progettazione e stabilito il piano finanziario per la realizzazione di un centro polivalente presso l'area feste di via Collodi, affinché tutte le Associazioni cantellesi possano usufruire di una struttura che consentirà di aumentare le attività associative e garantirà all'Istituto Comprensivo un migliore utilizzo della struttura esistente (palestra in via Medici).

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Pur non prevedendo stanziamenti specifici, che possono risultare molto onerosi e spesso non portano a risultati concreti, sarà confermata l'attività, l'attenzione e la presenza dell'Amministrazione in tutte le situazioni e opportunità atte ad incentivare e valorizzare l'appeal turistico del nostro territorio. Si inseriscono in questo contesto la partecipazione e l'appoggio alle varie manifestazioni locali, il costante supporto e la consolidata collaborazione con la locale Pro

Loco, la partecipazione alla "Strada dei Sapori delle Valli Varesine", ed in particolare l'azione sinergica con i coltivatori di asparagi per diffondere l'immagine del nostro prodotto tipico.
Con numerosi atti sino ad ora sottoposti alla Giunta ed al Consiglio Comunale questa Amministrazione ha espresso un concreto sostegno alla riattivazione della tratta interessata dalla Ferrovia della Valmorea quale punto di forza per il richiamo turistico sovracomunale ed internazionale.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Urbanistica e assetto del territorio	22.135,82	71.722,66	18.550,00	18.050,00	13.050,00	13.050,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	**26.135,82**	**75.722,66**	**22.550,00**	**22.050,00**	**17.050,00**	**17.050,00**

Obiettivi della gestione

Il programma di questa missione sarà indirizzato verso una pianificazione che sia in grado di riqualificare l'ambiente urbano esistente, rivalutando le capacità edificatorie fissate dal Piano di Governo del territorio affinché venga ridotto al minimo il consumo di suolo a favore del recupero edilizio dell'esistente e venga contrastato un ulteriore sfruttamento del territorio non edificato, attraverso scelte che puntino alla difesa e valorizzazione delle bellezze del nostro territorio. La gestione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva nel mandato amministrativo 2009/2014 e variato mediante variante puntuale nel corso del mandato 2014/2019, dovrà quindi rappresentare un punto di riferimento per la valorizzazione del nostro territorio e per la qualità della vita dei cittadini negli anni futuri. Il procedimento di adozione ed approvazione del predetto Piano Urbanistico è stato fortemente rallentato dalle restrizioni ministeriali che hanno di fatto bloccato la possibilità di effettuare incontri pubblici ad ampia partecipazione precludendo quindi la prosecuzione dei lavori ad esso propedeutici.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	28.391,34	25.737,43	26.000,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00
03 Rifiuti	455.862,57	446.780,23	465.700,00	525.650,00	525.650,00	525.650,00
04 Servizio Idrico integrato	137.243,28	135.442,42	136.600,00	8.800,00	8.800,00	8.800,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**621.497,19**	**607.960,08**	**628.300,00**	**562.950,00**	**562.950,00**	**562.950,00**

Obiettivi della gestione

Si conferma la forte volontà di questa Amministrazione di perseguire gli obiettivi indicati nella Sezione Strategica – Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” (pag. 32) per quanto riguarda in particolare il settore dell’illuminazione pubblica.
Dopo l’affidamento della concessione del servizio di pubblica illuminazione, sono in fase di ultimazione i lavori di riqualifica degli impianti con la predisposizione degli stessi ai servizi “smart cities”, mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi.
Il servizio di igiene ambientale sarà seguito con particolare attenzione, al fine di fornire un servizio altamente qualificato ai cittadini, e di raggiungere importanti risultati di economicità e di efficienza. Sarà perseguito il raggiungimento di sempre più elevati livelli di raccolta differenziata, con un costante coinvolgimento dell’utenza nella condivisione degli obiettivi. Saranno ampliati le frequenze di ritiro presso le utenze non domestiche. Continuerà il progetto per l’ottimizzazione della gestione organizzativa e degli aspetti logistici della piazzola ecologica di Via Lugano, che sarà dotata di un nuovo sistema di controllo degli accessi per migliorarne ulteriormente la fruibilità e la correttezza dell’utilizzo.
Saranno seguiti con attenzione gli sviluppi legati al nuovo assetto del Servizio Idrico Integrato su scala provinciale, finalizzato ad un più razionale utilizzo delle risorse idriche e alla realizzazione degli opportuni investimenti nel settore.
Continuerà la particolare attenzione del Comune verso tutte quelle situazioni legate ad iniziative e progetti di origine e natura sovra-comunale che incombono sul territorio di Cantello, tra cui citiamo: l'iter del progetto 'Pedemontana' (lotto fino a Gaggiolo), che - seppure tuttora non finanziato - rappresenta fonte di grossa preoccupazione per i nostri territori e per la qualità della vita dei nostri concittadini, l’evoluzione delle note vicende legate all'attivazione del Piano Cave Provinciale, la conclusione dei lavori della ferrovia Arcisate-Stabio, l’evolversi della situazione per la discarica di inerti sul confine di Gaggiolo, a tal proposito si segnala l’obiettivo raggiunto con la stipula della convenzione Comune di Cantello – Confederazione Elvetica che tutela maggiormente gli interessi comunali.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	298.236,65	323.410,49	327.710,00	340.595,00	322.795,00	350.800,00
Totale	**298.236,65**	**323.410,49**	**327.710,00**	**340.595,00**	**322.795,00**	**350.800,00**

Obiettivi della gestione
La gestione della mobilità sul territorio comunale sarà oggetto di particolare attenzione specialmente per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza stradale e pedonale.
Saranno quindi garantite adeguate condizioni di sicurezza, con una mirata rete di interventi su asfaltature, marciapiedi, parcheggi e spazi di fruizione pubblica.
Saranno costantemente monitorate le problematiche in tema di fluidità dei flussi veicolari, degli spazi adibiti a parcheggi, della sicurezza pedonale.

Una specifica attenzione sarà rivolta alle problematiche legate alla nuova stazione di Gaggiolo, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo dei relativi parcheggi, la cui regolamentazione sarà oggetto di azioni mirate al fine di migliorarne e facilitarne le modalità di fruizione. L'Amministrazione Comunale è comunque ancora in attesa della sottoscrizione dell'atto di convenzione con RFI che lascerà in capo al Comune la manutenzione delle aree esterne e la possibilità di ampliare l'attuale parcheggio in prossimità del sottopasso da poco aperto. Quest'ultimo è da ritenersi un'opera strategica e molto utile agli abitanti della frazione di Gaggiolo: il sottopasso pedonale collega difatti i due tratti di Via Elvezia divisi dal tracciato della SP 3 offrendo quindi la possibilità di fruire della parte "commerciale" e di nuovo insediamento, il centro storico e viceversa dell'abitato di Gaggiolo in tutta sicurezza.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione presenta il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sistema di protezione civile	6.453,49	16.718,94	22.900,00	16.750,00	16.500,00	16.500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**6.453,49**	**16.718,94**	**22.900,00**	**16.750,00**	**16.500,00**	**16.500,00**

Obiettivi della gestione
Per quanto riguarda la Protezione Civile, proseguirà l'ottimo rapporto di collaborazione instaurato con il gruppo locale, evidenziandone la meritoria azione di difesa e valorizzazione del nostro territorio, che potrà ulteriormente svilupparsi nella nuova struttura di Gaggiolo. In quest'ottica, sarà anche garantito il sostegno dell'Amministrazione Comunale a tutte le varie iniziative finalizzate a diffondere, specie tra i giovani, i valori propri della Protezione Civile.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.000,00	0,00	7.600,00	19.300,00	2.500,00	2.500,00
02 Interventi per la disabilità	106.683,81	115.402,77	141.665,00	156.000,00	156.000,00	156.000,00
03 Interventi per gli anziani	41.184,16	53.361,87	60.050,00	57.200,00	54.700,00	54.700,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	67.783,01	53.967,09	140.445,00	105.250,00	69.850,00	69.850,00
05 Interventi per le famiglie	219,60	201,30	12.250,00	8.500,00	3.000,00	3.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	3.750,00	2.400,00	14.000,00	10.860,00	3.000,00	3.000,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	28.304,15	28.439,61	29.570,00	28.780,00	28.780,00	28.780,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	46.568,75	41.385,16	45.450,00	39.500,00	38.500,00	38.500,00
Totale	**295.493,48**	**295.157,80**	**451.030,00**	**425.390,00**	**356.330,00**	**356.330,00**

Obiettivi della gestione

Nel campo sociale, le risorse del bilancio saranno orientate ad assistere e possibilmente prevenire le situazioni di disagio che interessano la persona e le famiglie all'interno di un diversificato programma di intervento: assistenza domiciliare, pasti a domicilio e trasporto sociale a favore di anziani e disabili in collaborazione con l'associazione locale “Auser Filo d'Argento”, contributi economici per situazioni di indigenza, voucher socio-assistenziali, sportello affitti, collaborazione con i CAF nella predisposizione di pratiche per richieste di invalidità civile e/o assegno di accompagnamento, aiuto nella predisposizione di pratiche per il ricovero presso strutture residenziali ed eventuale compartecipazione dell'Ente Locale alle spese, attività di servizio sociale professionale, attivazione rete di sostegno intorno alla persona e alla famiglia in condizioni di fragilità, collaborazione con le realtà associative del territorio (in particolare con la Scuola) per interventi di sostegno educativo a favore di alunni in difficoltà, progetto di inserimento lavorativo.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
03	Altri fondi

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è stato possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

In particolare 95% per il 2020 e il 100% dal 2021.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	17.775,00	13.515,00	9.745,00	14.490,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	52.300,00	70.185,00	66.850,00	66.850,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	155.000,00	20.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**225.075,00**	**103.700,00**	**126.595,00**	**131.340,00**

Obiettivi della gestione

Nella missione 20 denominata “Fondi e accantonamenti” è stato inserito l’importo per il fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai capitoli di entrata per i quali non si prevede la completa riscossione nel corso dell’esercizio; la sua costituzione è prevista dal D.Lgs. 118/2011. È stato inserito altresì il fondo di riserva.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione presenta il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	195.413,84	181.585,73	164.560,00	149.955,00	137.075,00	128.175,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**195.413,84**	**181.585,73**	**164.560,00**	**149.955,00**	**137.075,00**	**128.175,00**

Obiettivi della gestione
Continuerà la politica di progressiva riduzione dell’indebitamento, che nel corso degli ultimi anni ha già portato a significativi risultati.
Grazie a questa azione, attuata con particolare impegno e senza sacrificare la qualità dei servizi ai cittadini, l’Ente è ritornato nei parametri fissati per l’accesso a nuovi mutui, opportunità che sarà comunque valutata e ponderata solamente in funzione di effettive necessità e convenienze.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Obiettivi della gestione
Si prevede che l’attivazione dell’anticipazione di cassa, facoltà in vigore presso la Tesoreria, avrà luogo esclusivamente in presenza di temporanee ed occasionali esigenze di liquidità.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	477.171,57	472.557,88	562.000,00	542.000,00	542.000,00	542.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**477.171,57**	**472.557,88**	**562.000,00**	**542.000,00**	**542.000,00**	**542.000,00**

SoS - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

DATO ATTO che la dotazione organica dell'Ente, in ragione del fabbisogno approvato e come sopra attuato, è ad oggi come di seguito descritto in tabella.

Nello specifico, dal 2018 è operativa la consistenza minima di personale necessaria per il funzionamento dell'ente, pari a n. 16 unità, le quali risultano così distribuite nell'ultimo Piano di assegnazione delle risorse:

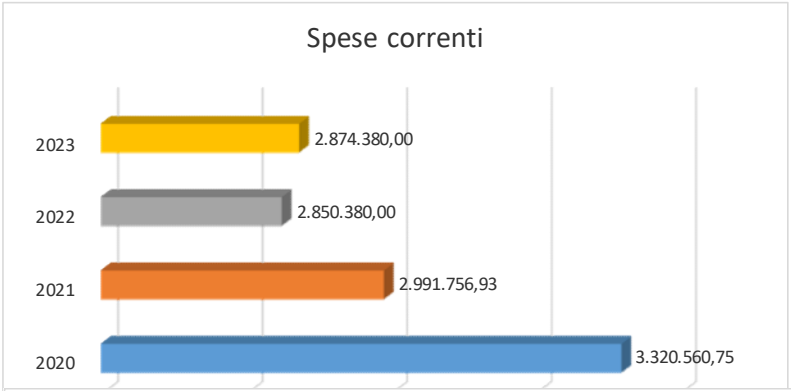
AREA	RISORSE UMANE CATEGORIA	RISORSE UMANE PROFILO PROFESSIONALE	DI CUI PART TIME	DA COPRIRE
Affari Generali	n. 1 cat. D	Funzionario Amministrativo	/	/
	n.3 cat. C	Istruttore Amm.vo	n.1 27h/sett.*	
	n.1 cat. B3	Collaboratore Amm.vo	n.1 -18h/sett.	Prevista assunzione 2021
Economica Finanziario-Tributi	n.1 cat. D	Istruttore Direttivo Contabile	/	/
	n.2 cat. C	Istruttore Contabile	/	/
Tecnico Manutentiva	n.1 cat.D	Istruttore Direttivo Tecnico **	/	/
	n.1 cat. C	Istruttore Amm.vo	/	/
	n.1 cat. C	Istruttore Tecnico	18h/sett.	Prevista assunzione 2021
	n.2 cat. B	Operaio	/	Prevista sostituzione di n. 1

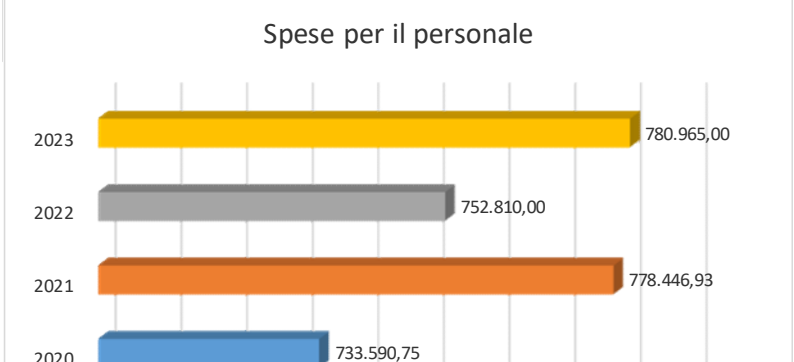
				operaio nel 2022
	n.1 cat. B	Operaio	/	Prevista assunzione 2023
Urbanistica Edilizia Privata Territorio	n.1 cat. D	Istruttore Direttivo Tecnico	/	/
Polizia Locale	n.1 cat. D	Istruttore Direttivo di Polizia Locale - Commissario	/	/
	n.1 cat. C	Agente di Polizia Locale	/	/
	n.1 cat. C	Agente di Polizia Locale	/	Prevista assunzione 2022
Sociale, Cultura Sport	n.1 cat. D	Assistente Sociale	Part time 30h/sett.	/
	n.1 cat. C	Assistente di biblioteca	/	/

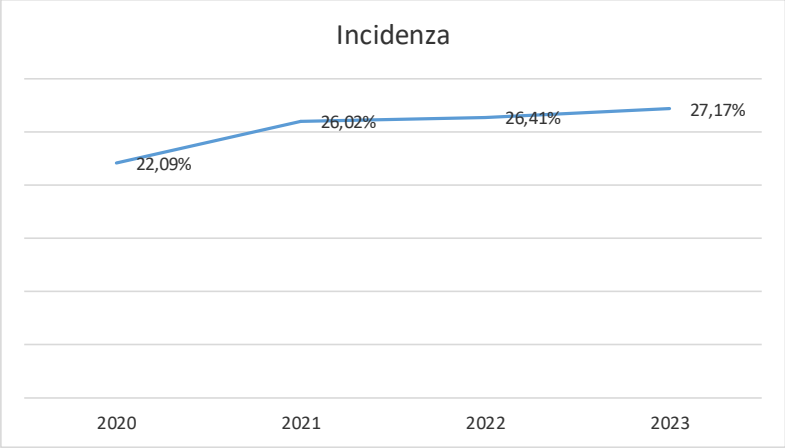
* La risorsa è assegnata nella misura del 10% anche all'area sociale, cultura, sport e nella misura del 10% anche all'area urbanistica, edilizia privata, territorio;
** incarico a tempo pieno conferito ai sensi dell'art. 110 D.lgs 267/2000.
*

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto alle spese correnti.







Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Come già evidenziato negli "indirizzi generali di natura strategica" nella sezione relativa agli investimenti e realizzazione di opere pubbliche, si conferma la particolare attenzione che verrà posta alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, come il cimitero, e agli interventi di riqualificazione energetica della scuola materna di via Collodi e del palazzo del municipio.
Altri interventi riguarderanno gli impianti sportivi comunali (costruzione nuova palestra, ampliamento e miglioramento centro sportivo comunale). Le modalità di finanziamento delle singole opere (finanziamento diretto, co-finanziamento tramite bando pubblico, partenariato pubblico-privato, accesso al credito) saranno scelte sulla base delle condizioni effettive disponibili nelle fasi attuative.

Intervento significativo sarà la realizzazione di una rete in fibra ottica, che in parte utilizzerà la rete della pubblica illuminazione appena riqualificata, per il collegamento dell'impianto di videosorveglianza del territorio comunale, oltre alle postazioni di smart city, quali gli hot spot, il pannello per i messaggi alla popolazione.

Si prevedono anche:

- lavori di riasfaltatura di alcune vie comunali interessate dai recenti lavori di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione;
- riqualificazione di alcune delle aiuole di proprietà comunale e dell'area esterna alla biblioteca;
- la revisione di alcuni spazi degli uffici comunali.

Si dà atto che non si prevede la realizzazione di opere pubbliche di valore superiore ai 100 mila euro nel periodo di riferimento.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

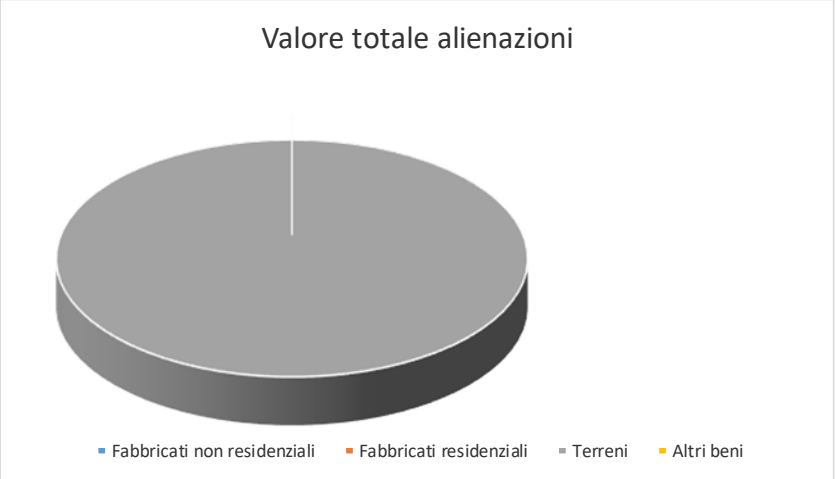
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2019	
Denominazione	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	59.936,89
Immobilizzazioni materiali	20.174.656,69
Immobilizzazioni finanziarie	342.366,89
Rimanenze	0,00
Crediti	704.189,55
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.096.794,79
Ratei e risconti attivi	0,00



Piano delle Alienazioni 2021-2023	
Denominazione	**Importo**
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	12.100,00
Altri beni	0,00



Stima del valore di alienazione **(euro)**

Tipologia	2021	2022	2023
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni	12.100		
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2021	2022	2023
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni	2	2	
Altri beni			
Totale			

Programma biennale di forniture e servizi 2021/2022.

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo.
Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo).

In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

Sullo schema di programma di forniture e servizi del biennio 2020/2021:

Servizio di trasporto scolastico: si rimanda la gara al 2021;

Sistema di videosorveglianza: è stato rinviato all'anno 2021 per permettere l'installazione della fibra.

Il programma biennale di forniture e servizi 2020/2021, prevede acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro, come da prospetto allegato.